

I NUMERI DELL'ALLURES 45.9
 Lungh. f. t.: 14,75 m
 Largh.: 4,43 m
 Pesc.: 1,06/2,90 m
 Disloc.: 12,600 kg
 Sup. vel.: 100 mq
 Cantiere: Allures Yachting
 Prezzo: 428.522 €
 Progetto: Berret-Racoupeau
 www.milanoyachtingweek.com,
 stand Sail Away



ALLURES 45.9

Una barca per sempre

Dal Mediterraneo ai mari del Nord, con il suo scafo in alluminio non teme nulla. E puoi viverci

di Mauro Giuffrè

Partiamo da una domanda: cosa ci aspettiamo da una barca come l'Allures 45.9? Se stiamo pensando alla classica barca da un paio di settimane all'anno di vacanza in estate forse non è la scelta più adatta. Non stiamo parlando di una barca di grande serie, ma di una varca in un certo senso unica.

L'Allures 45.9, recente "masterpiece" in alluminio del cantiere francese, è stato disegnato dal team Berret-Racoupeau, e rappresenta l'idea che ha il marchio della barca a vela d'altura, da vivere a bordo per molti mesi all'anno, prodotta in piccola serie così da potere avere un livello di finiture, cura, dettagli e personalizzazioni di alto livello. Ecco perché se stiamo sognando in grande, se vogliamo navigare a lungo e stiamo cercando la barca in un certo senso "della vita", il 45.9 può essere musica per le orecchie. Una barca costruita in alluminio, lavorato a mano, robusta e rifinita con soluzioni funzionali a farne una

barca per qualsiasi navigazione: dal Mediterraneo al giro del mondo, senza avere paura di risalire i fiumi e navigare in acque molto fredde. Insomma un vero e proprio 4x4 fuoristrada dei mari, ma dotato di ogni comfort al suo interno e facile da manovrare anche in equipaggio ridotto.

COME UN FUORISTRADA DEL MARE

Allures per realizzare una barca simile l'ha dotata di due opzioni di pescaggio, la classica chiglia a baionetta mobile e una versione con lifting keel: in entrambe il pescaggio si può ridurre a circa 1 metro, ma con la lifting, che quando è estesa è più profonda rispetto alla standard, si ottengono quasi due tonnellate di peso risparmiato. Due le pale del timone, per ottenere il massimo controllo e il comfort necessario anche a barca sbandata. Questo lo si ottiene grazie anche a un layout di manovre raccolto ma ben organizzato, che consente di avere a pochi

passi l'una dall'altra le principali regolazioni della barca. A prua il 45.9 è dotato del classico genoa armato a 9/10, che sfrutta al massimo la J con un punto di mura all'estrema prua, e di una trinchetta che lavora su un golfare in coperta. La ragione di questa scelta risiede nella necessità di avere un piano velico gestibile anche in situazioni difficili, come il vento molto leggero in cui serve il genoa al massimo della J, o le situazioni burrascose dove una trinchetta sarà fondamentale.

COME UN FUORISTRADA DEL MARE

All'interno la filosofia che ha guidato il design è stata quella di lasciare entrare più luce naturale possibile. I grandi vetri a soffitto e laterali della tuga non solo inondano di luce il salone, la cucina e il tavolo di carteggio, ma con-

L'Allures 45.9 con vento fresco, si nota il rollbar studiato per accogliere i pannelli solari. A destra la luminosa dinette.



I CONCORRENTI
 Ovi 445
 lungh. f. t.: 13,80 m
 largh.: 4,29 m
 disloc.: 10,650 kg
 Sup. vel.: 97
 www.aubat.com

Discovery 48
 lungh. f. t.: 14,98 m
 largh.: 4,46 m
 disloc.: 17,256 kg
 sup. vel.: 103,7 mq
 www.adriaship.it

sentono anche di monitorare ciò che accade all'esterno in modo piacevole e rassicurante.

Il vasto salone si trasforma in un enorme letto matrimoniale per la guardia o gli amici che vengono a trovarci, la cucina con piano in Corian prevede molteplici spazi di stivaggio, tutto è stato pensato per la navigazione d'altura. Le tre versioni della cabina armatoriale sono tutte disponibili con cuccetta doppia o con cuccette "gemelle" mobili, per soddisfare differenti esigenze.

Non è la classica barca da vivere poche settimane all'anno, ma da godere con ogni tempo e in ogni mese.